

CHE PROFUMO HA UN BACIO?

Che arrivi su pergamena o via sms, un messaggio amoroso contiene la stessa potenza esplosiva. Come illustra un filosofo, analizzando Marziale e Woody Allen

di Armando Massarenti *

«Mi chiedo chi fosse il pazzo che per primo inventò il bacio», scrive Jonathan Swift a proposito di uno dei comportamenti umani - e animali - che più hanno suscitato domande, interesse e sospiri in romanzieri e poeti, ma anche in psicologi, biologi, e persino neuroscienziati.

Leggendo le poesie di Marziale (40-104 d.C.), che di *basia* sono ricche quasi a ogni verso, verrebbe da pensare che sia lui il formidabile autore di una tale invenzione, se non fosse che dagli studi degli antropologi sappiamo che le prime fonti letterarie sui baci risalgono a ben prima: ai testi vedici indiani scritti in sanscrito intorno al 1500 a.C. Come sosteneva Charles Darwin verso fine '800, nel saggio intitolato *L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali*, che troviamo citato nel divertente libro della biologa Sheril Kirshenbaum *The Science of Kissing*, la tendenza "al bacio" - o a comportamenti al bacio assimilabili - sembra innata e universale.

Che una scienza del bacio si possa o meno davvero realizzare, di certo i baci di Marziale possono dirci molto su un argomento così impalpabile e difficile da circoscrivere come i rapporti umani, le relazioni sociali, le nostre emozioni. Si tratti di baci d'amore, saluti affettuosi o importune smancerie tra conoscenti e "clienti zelanti".

Poeta riflessivo e pungente, che riversa nei suoi fulminanti epigrammi chiari influssi epicurei, riguardo ai paradossi dell'amore Marziale si addentra in dilemmi che già conosciamo da Catullo, ribaltandone però spesso il senso, con spregiudicatezza e ironia.

Ecco alcuni epigrammi: «Io non ti amo, o Sabidio, e non posso dirtene la ragione: ti posso dire solo questo, che non ti amo»; «Ho scritto a Nevìa, ma lei non mi ha risposto: dunque non mi si concederà. Penso però che ha letto ciò che le ho scritto: dunque mi si concederà»; «O Galla, tu lo prometti sempre, ma non



FRAMMENTI AMOROSI

Questo testo è il capitolo *Epigrammi al bacio*, pubblicato in *20 lezioni d'amore*, di Armando Massarenti (Utet, 12 euro, ebook compreso nel prezzo con in appendice i 200 migliori tweet della community di @tweetsofia_IT).

ti dà mai a me che ti prego. Se dici sempre il falso, ora ti prego, o Galla, dimmi di no».

Ma è quando si arriva ai *basia* che ci accorgiamo in che senso Marziale, del bacio, ha elaborato una vera e propria "filosofia". Prima regola: non datele a mezza bocca, controvoglia (piuttosto, evitate del tutto di baciare!). Bene i baci umidi «di vecchio falerno e coppe», baci malinconici, certo, ma in cui si condivide con l'amante il vino versato. *Basia* mille, cioè in quantità? Per Marziale meglio pochi baci, ma buoni, vigorosi e appassionati: «Non voglio tutti i baci che Lesbia diede all'armonioso Catullo, da lui pregata. Chiede pochi baci chi può contarli». Sempre alla larga, invece, dai baciatori molesti: «Roma ti dà tanti baci, appena tornato... quanti non ne diede Lesbia a Catullo. Ti baciano tutti i vicini di casa e l'irsuto colono con la sua bocca che sa di capro... Non è possibile sfuggire ai baciatori, che ti vengono incontro in ogni momento».

Infine, come sappiamo anche dalle moderne neuroscienze, l'odore è importante. Ma non c'è mirra, aroma profumato o balsamo che tenga, se nel bacio dell'amato si intuisce la "presenza" di un altro: «Cosa potrò pensare del profumo di mirra dei tuoi baci e del fatto che hai sempre uno strano odore? Tu, o Postumo, hai sempre un buon odore, e la cosa desta in me sospetti. Non ha un buon odore, o Postumo, chi ha sempre un buon odore». Ecco distillato da Marziale, poeta dei baci, anche il profumo della gelosia.

* Armando Massarenti (Eboli, 1961) è filosofo della scienza. Tra i suoi libri: *Il filosofo tascabile* (2009), *Dizionario delle idee non comuni* (2010, Premio Capalbio 2011), *Perché pagare le tangenti è razionale ma non vi conviene* (2012) e *Istruzioni per rendersi felici* (2014).

